



Regione Lombardia

DECRETO N. 13377

Del 11/09/2024

Identificativo Atto n. 5435

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

ATTIVAZIONE CACCIA ALLA LEPRE COMUNE PER LA STAGIONE VENATORIA 2024/2025 – AFCP VARESE, COMO E LECCO. SEDE DI COMO.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO

RICHIAMATI:

- l'art. 24 comma 2 della l.r. 26/1993, in base al quale la Regione, "*di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia, previ censimenti della fauna selvatica stanziale*", prevede un numero massimo di capi abbattibili, stagionale e giornaliero;
- l'art. 34, comma 1 lettera a della l.r. 26/1993 che prevede che la Regione regolamenti il prelievo venatorio "nel rispetto delle forme e dei tempi di caccia previsti dalla presente legge e dal calendario venatorio regionale, in rapporto alla consistenza delle popolazioni di fauna selvatica stanziale constatata tramite preventivi censimenti effettuati d'intesa con i comitati di gestione"
- l'art. 34, comma 1 lettera b della l.r. 26/1993 che prevede che la Regione indichi "il numero di capi di fauna selvatica stanziale prelevabili durante la stagione venatoria";

VISTA la DGR XII/2774 del 15/07/2024 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2024/25" in cui, al punto 2 lettera c del deliberato, viene demandato al dirigente di struttura l'autorizzazione dei piani di abbattimento della fauna stanziale, compresi quelli di selezione agli ungulati;

CONSIDERATO che il limite giornaliero e stagionale per cacciatore è già stato definito nell'allegato 8a della DGR XII/685 del 15/07/2024 "Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2024/25 mentre il piano di abbattimento va definito in base ai censimenti annuali;

VISTI i risultati dei censimenti validati dalla Polizia Provinciale di Como, trasmessi dagli ATC Canturino e ATC Olgiatese, e dai CA Alpi Comasche, Prealpi Comasche e Penisola Lariana agli atti;

RILEVATO che i censimenti effettuati quest'anno hanno mostrato una leggera diminuzione nella presenza della consistenza della popolazione totale rispetto all'anno precedente;



Regione Lombardia

ESAMINATE le richieste di piano di abbattimento della lepre comune presentate dagli Ambiti territoriali di Caccia Canturino e Olgiatese e dai CA Alpi Comasche, Prealpi Comasche e Penisola Lariana (agli atti) nelle quali viene richiesto:

- Comprensorio "Alpi Comasche": n. 53 di cui 6 capi di lepre variabile
- Comprensorio "Prealpi Comasche": n. 40
- Comprensorio "Penisola Lariana": n. 140
- Ambito "Canturino": n. 55
- Ambito "Olgiatese": n. 26

RITENUTO opportuno, conformemente all'istruttoria dell'ufficio, e vista una leggera diminuzione dei leporidi censiti, approvare un piano totale in linea a quello dello scorso anno con una fievole diminuzione dei capi di lepre abbattibili così come richiesto dagli ATC e CA di cui al punto precedente;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 33/2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

VISTI ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";

- i provvedimenti della XI e XII legislatura e in particolare:

- la d.g.r. XI/2190 del 30/09/2019 "XI Provvedimento Organizzativo 2019" con il quale sono state riassegnate tutte le strutture dirigenziali delle sedi territoriali preposte al presidio delle attività in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca alle dipendenze gerarchiche e funzionali della DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;

- la d.g.r. XII/546 del 03/07/2023 "VIII Provvedimento Organizzativo 2023" con il quale sono stati approvati gli Allegati A e B contenenti il nuovo assetto organizzativo ed è stato confermato a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e pesca – Varese, Como e Lecco;



Regione Lombardia

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa, il prelievo della lepre comune nel territorio della provincia di Como secondo il piano di seguito dettagliato:
 - Comprensorio "Alpi Comasche": n. 53 di cui 6 capi di lepre variabile
 - Comprensorio "Prealpi Comasche": n. 36
 - Comprensorio "Penisola Lariana": n. 130
 - Ambito "Canturino": n. 52
 - Ambito "Olgiatese": n. 25

2. di accogliere la proposta del C.A. Alpi Comasche relativa al prelievo massimo nelle zone speciali di n. 12 capi totali, compresi nel computo totale del piano di abbattimento del suddetto Comprensorio, come di seguito indicato:
 - Brento n. 3 capi massimo
 - Rozzo n. 2 capi massimo
 - Montelungo-Stabiello n. 3 capi massimo
 - Monti di Gnino n. 2 capi massimo
 - Monti di San Siro n. 3 capi massimo
 - Monti di Oggia n. 2 capi massimo

3. di stabilire che il prelievo della lepre comune cessi automaticamente al raggiungimento del piano di prelievo localmente prefissato;

4. di disporre che la caccia alla lepre comune potrà in ogni caso essere sospesa anche prima del raggiungimento del tetto prefissato, qualora si rilevasse:
 - sulla base della successiva verifica del rapporto giovani/adulti e dello sforzo di caccia desunto dai dati raccolti durante le prime settimane di attività venatoria un successo riproduttivo inferiore a quanto



Regione Lombardia

- inizialmente stimato;
- qualora entro 7 (sette) settimane dall'inizio della stagione venatoria non sia stato realizzato almeno il 70% del piano di prelievo;
 - su richiesta del Comitato di Gestione dell'ATC o CA.
5. di demandare a eventuali successive autorizzazioni nominative di gruppi di cacciatori specializzati a effettuare ulteriori valutazioni sulla consistenza residua della popolazione del leporide attraverso l'utilizzo del cane segugio, in accordo con la Polizia provinciale;
 6. di stabilire che ogni Comitato di Gestione debba avvisare i cacciatori associati al raggiungimento del piano di prelievo o all'eventuale sospensione preventiva;
 7. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Como per le funzioni di vigilanza e controllo di sua competenza;
 8. di trasmettere copia del presente provvedimento agli ATC Canturino e Olgiatese, e ai CA Alpi Comasche, Penisola Lariana e Prealpi Comasche;
 9. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 33/2013.
 10. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;

IL DIRIGENTE

CHIARA BOSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge